



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

**Verbale Seduta del Consiglio Comunale
del 26 Novembre 2019**

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 26 (VENTISEI) del mese di Novembre alle ore 21:17, nell'apposita sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato per le ore 21:00, per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 7 NOVEMBRE 2019.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	SETTORE 2 - FINANZIARIO	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.
5	SETTORE 6- LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	ART.191 COMMA 3 ED ART.194 COMMA 1 LETT. E D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RISANAMENTO E IL RIPRISTINO DI TUTTI GLI ATTACCHI DELLE TUBAZIONI DI SCARICO, A SEGUITO DEL COLLASSO DELLE STESSE PRESSO IL REFETTORIO DELLA SCUOLA DON MILANI NELLA FRAZIONE DI MONTEBONELLO.
6	SETTORE 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E EDILIZIA PRIVATA	L.R. 65/20 30^ VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE E CONTESTUALE PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'AMBITO A PROGETTAZIONE UNITARIA "ML1 MONTELORO BAGNACAVALLO" NELLA FARZIONE DI MONTELORO (P.E. 2017/413) - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - CONCLUSIONE DEL PROCESSO DECISIONALE.
7	SETTORE 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E EDILIZIA PRIVATA	32° VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 L.R. 65/2014, INERENTE I SISTEMI INSEDIATIVI DI SIECI E PONTASSIEVE, PER PROROGA VALIDITÀ AMBITO EX AREE FERROVIARIA P11 BORGO VERDE, VARIAZIONE DISCIPLINA DI TRASFORMAZIONE



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

		DIFFERITA AREE PRODUTTIVE VIA BELLINI SIECI, VARIAZIONE TESSUTO URBANISTICO AREA COMPLESSO I MANDORLI – PRESA D’ATTO MANCATE OSSERVAZIONI, RECEPIMENTO DEL PARERE DEL GENIO CIVILE E APPROVAZIONE DEFINITIVA.
8	SETTORE 2-FINANZIARIO	APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018.
9	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO SU “PROVVEDIMENTI URGENTI SULLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA” PRESENTATO DAL CONS. CECILIA CAPPELLETTI CAPOGRUPPO - LEGA SALVINI PONTASSIEVE.
10	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO SU "SOLIDARIETA' E VICINANZA ALLA SENATRICE A VITA LILIANA SEGRE, CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DI PONTASSIEVE" PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE DEL "PARTITO DEMOCRATICO", DAL GRUPPO" LISTA CIVICA PER MONICA MARINI" E DAL CONSIGLIERE SIMONE GORI CAPOGRUPPO M5S.
11	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO "PER LA LIBERAZIONE DI SILVIA ROMANO A UN ANNO DALLA SUA SCOMPARSA” PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE DEL "PARTITO DEMOCRATICO", DAL GRUPPO" LISTA CIVICA PER MONICA MARINI".
12	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART.36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- INTERROGAZIONE SUL "DECORO URBANO DI VIA GIBERTI" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CECILIA CAPPELLETTI LEGA SALVINI PONTASSIEVE E DAL CONSIGLIERE VINCENZO LOBASCIO LEGA SALVINI PONTASSIEVE.
13	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 C 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CECILIA CAPPELLETTI – LEGA SALVINI PONTASSIEVE SU “CENSIMENTO ALBERI”. (Integrazione in seduta).



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

L'avviso di convocazione Prot. n. **28378 del 20/11/2019** è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la Presidente Martina Betulanti.

Assiste i lavori del Consiglio il Vice Segretario generale del Comune, Dott. Francesco Cammilli.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. MARINI MONICA
2. BROGI CARLOTTA
3. DONNINI DANIELE
4. GIORGI GLORIA
5. BETULANTI MARTINA
6. ZAMA CAMILLA
7. ROSSI FRANCESCO
8. FUSI BARBARA
9. SANTONI RICCARDO
10. CANESTRI MATTIA
11. CAMPIGLI SILVIA
12. TAGLIATI MASSIMILIANO
13. MAURRI CLAUDIA
14. CAPPELLETTI CECILIA
15. NENCI LORENO
16. LOBASCIO VINCENZO
17. GORI SIMONE.

Sono presenti inoltre gli assessori: JACOPO BENCINI, CARLO BONI, GIULIA BORGHERESI, FILIPPO PRATESI.

Assessore assente: Mattia Cresci.

Presidente

Buonasera, inizia il Consiglio Comunale del 26 NOVEMBRE 2019 alle ore 21:17.

Appello.

Inizio seduta 17 Consiglieri presenti, nessuno assente.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Presidente

Buonasera a tutti in piedi per l'inno.

Appello del Segretario.

Presidente

Oggi 26 novembre 2019 alle ore 21:17 inizia il Consiglio Comunale.

Punto n. 1. Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 7 novembre.

Il verbale è approvato all'unanimità con 17 voti favorevoli.

Punto n. 2. Comunicazioni del Presidente.

Presidente

Troverete sui vostri banchi il volantino che abbiamo ideato per la festa della Toscana. Offriremo ai ragazzi delle scuole medie un film che tratta dei diritti umani. Lo abbiamo fatto volentieri perché a quell'età è sempre difficile coinvolgerli, e credo che con un bel film si possa attirare la loro attenzione, e oltre a trattare i diritti umani il film tratta anche di una speranza che dobbiamo dargliela a quell'età.

Giovedì 28 novembre alle ore 10 al cinema Accademia proiezione del film The Idol.

Seconda comunicazione. Ci siamo resi conto un'oretta fa di non aver messo all'O.d.G. un'interrogazione. Come ufficio era stata vista come interrogazione scritta e invece ci siamo resi conto che era un'interrogazione orale. Siccome da regolamento si può inserire nell'O.d.G. del consiglio comunale, la inserirei volentieri. L'O.d.G. è per l'interrogazione presentata dal capogruppo del gruppo consiliare Lega Salvini Pontassieve, Cappelletti sul censimento degli alberi.

Sindaco

Siamo d'accordo ad assumerla come interrogazione in forma orale, mentre avevamo preparato la risposta scritta, l'assessore competente darà lettura della risposta che gli uffici hanno prodotto. In questo modo la trasformiamo e la inseriamo all'O.d.G.

Presidente

Terza comunicazione. Ho ricevuto una mancata sottoscrizione dell'O.d.G. sempre da Cecilia Cappelletti e desidererei dare una risposta. La leggo.

“Qualche giorno fa prima che venissero inviati a tutti i consiglieri comunali gli atti dell'O.d.G. del consiglio comunale di stasera 26 novembre, mi sono accorta che erano stati protocollati e inseriti all'O.d.G. due atti del gruppo consiliare Partito Democratico unitamente alla Lista Civica per Monica Marini senza alcuna sottoscrizione.

Alla mia perplessità espressa alla presidenza del consiglio comunale tali atti sono poi stati sottoscritti dai capigruppo dei suddetti gruppi consiliari, uno di essi anche dal capogruppo Gori, e nuovamente protocollati.

Tale fatto mi ha portato a verificare i precedenti atti presentati dal P.D. e dalla Lista Civica Monica Marini ed ho constatato che nell'O.d.G., sostegno dei lavoratori della Bekaert situata nel comune di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Figline Incisa Valdarno, né quello, solidarietà al popolo curdo, portavano la sottoscrizione del capogruppo della Lista Civica Monica Marini e Mattia Canestri.

A mio avviso ciò rende le delibere nulle o quanto meno annullabili nella parte in cui sarebbero presentate da un gruppo consiliare privo di sottoscrizione da almeno uno dei suoi componenti.

Pertanto chiedo che vengano presi gli opportuni e legittimi provvedimenti in merito dandone comunicazione ai consiglieri comunali e modificando quanto erroneamente pubblicato nell'albo pretorio. Auspicando che nel proseguo della consiliatura si ponga attenzione in merito, vi invio i miei cordiali saluti. Cecilia Cappelletti”.

Mi sono consultata su questa cosa, ma tutti gli atti sia ricevuti che inviati da mail istituzionali dei consiglieri anche senza firma vengono considerati di provenienza certa e quindi accettati. Se non dovesse poi a tutti voi andare bene questo metodo, a questo punto si modifica il regolamento e si cambiano tutti i modi di fare.

Abbiamo scelto a inizio legislatura di semplificare un po' le cose ricevendo per mail o rispondendo per mail, quindi decidiamo come si vuol procedere.

Ho guardato nel regolamento, art. 39, mozione 2, la mozione deve essere presentata per iscritto; art. 40, O.d.G., gli O.d.G. sono presentati per iscritto. Però in nessuno c'è scritto che devono essere firmati.

Punto n. 3. Comunicazioni del sindaco.

Sindaco

Mi scuso se vi rubo un po' di tempo ma credo sia doveroso visto che abbiamo avuto il fine settimana scorso un po' difficile per il nostro territorio. Ci tenevo a fare un po' di resoconto al consiglio comunale e raccontare e aggiornare dell'incontro di oggi che ha visto la presenza sul nostro comune del presidente della giunta regionale Enrico Rossi che oggi ha visitato il Mugello, la Valdiseve e il Valdarno e nei giorni scorsi altri comuni, che ha voluto vedere coi propri occhi la situazione e comprendere dal vero quali sono state le cause o comunque le opere che si potrebbero migliorare per migliorare ancora la situazione idraulica e idrogeologico del territorio.

Quindi ci tenevo un po' a ripercorrere la nottata di sabato 16 e domenica 17 che ha visto me personalmente, l'assessore Pratesi in quanto assessore con delega alla protezione civile e successivamente nelle ore a seguire tutta la giunta partecipe insieme a volontari che sono stati una risorsa incredibile e encomiabile, infaticabile e instancabile, che ci hanno supportato e aiutato fin dalle prime ore dall'emergenza, dipendenti comunali, operai, tecnici, polizia municipale, vigili del fuoco, carabinieri, tutti impegnati insieme a gestire e valutare l'emergenza.

Fin dalla mezzanotte di sabato abbiamo iniziato a monitorare i nostri punti critici che sono quello a Sieci di sotto e la confluenza dell'Arno con la Sieve e naturalmente alcuni punti della strada comunale Colognolese che viaggia parallelamente al fiume Sieve. Questi sono i punti che, quando le piogge sono forti e i fiumi tendono a ingrossarsi, più critici dove i fiumi tendono ad uscire per primi.

Fin dalle prime ore ci siamo accorti che la situazione non stava evolvendo al positivo, già sapevamo perché avevamo un'allerta codice arancione dal sabato precedente, avevamo già, tenendoci in contatto con la protezione civile della città metropolitana e della Regione Toscana, e la nostra unione dei comuni, eravamo pronti ad affrontare l'emergenza, quindi ad attivare il C.O.C. che è questo organismo tecnico che si attiva in casi di emergenza. Quindi avevamo un po' preparato la situazione.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Il sabato pomeriggio avevamo controllato tutti i vari fiumi per essere sicuri che non ci fossero situazioni di potenziale pericolo, e dalla mezzanotte del sabato abbiamo iniziato a tener d'occhio il fiume dandoci degli appuntamenti a distanza di un'ora di verifica tenendo d'occhio gli idrometri sull'asse dell'Arno e della Sieve consapevoli che la situazione era proiettata non in positivo.

La situazione poi si è evoluta velocemente tra le 3 e le 4 di notte; all'aggiornamento che abbiamo fatto alle 3 di notte dopo circa un'ora ci eravamo dati appuntamento alle 5, invece ha modificato rapidamente, quindi alle 4 di notte abbiamo deciso di attivare il C.O.C. e di mobilitarci immediatamente sul posto.

Quindi da quell'ora insieme ai volontari che sono stati un elemento prezioso per presidiare il territorio e soprattutto oltre che per controllare i punti critici che poi sono stati quelli che vi ho detto, anche per dare alla popolazione anche un senso di tranquillità che lo si percepisce quando si vedono persone sul campo, si vede la protezione civile, i tecnici, vigili urbani, vigili del fuoco, carabinieri e la parte politica che deve in questi casi essere presente, che ha presidiato in maniera eccezionale tutta la situazione.

In particolare rivolgo un ringraziamento veramente sentito ai volontari delle nostre associazioni, della protezione civile della Croce Azzurra e della Misericordia perché sono stati veramente presenti fin dalle prime ore, ci siamo salutati la domenica sera che era quasi mezzanotte.

Veramente lo spirito di servizio e di sacrificio che li ha caratterizzati, che ci ha caratterizzati un po' tutti, perché in quelle ore c'è stato anche un grande spirito di squadra fra il volontariato, i dipendenti comunali che sono addirittura rientrati nottetempo del sabato per sbrigare tutte quelle pratiche, perché c'è la parte operativa sul campo ma c'è anche da produrre le pratiche, la burocrazia, l'attivazione della procedura di emergenza, quindi sono rientrati anche nostri dipendenti in servizio durante il corso della nottata per adempiere anche a questa parte che magari non si vede esternamente ma di fatto è una parte necessaria per far funzionare bene la macchina e perché tutto sia regolare e apposto.

Quindi a partire dai dipendenti comunali che sono rientrati, l'ufficio di comunicazione, avevamo Riccardo Ciolli che è rientrato insieme a noi, quando ci siamo trovati in comune, nel C.O.C. c'è anche lui, il comandante dei vigili, l'assessore, perché anche la parte della comunicazione in questi casi è fondamentale. La protezione civile ci raccomanda sempre su questo di cercare di far sapere in tempo reale tutto quello che accade ai cittadini per la loro sicurezza e perché l'informazione serve, oltre a sapere cosa sta succedendo e quindi a prendere delle precauzioni nei propri comportamenti, quindi non spostarsi con l'auto, limitare il più possibile gli spostamenti, evitare di andare nelle zone maggiormente pericolose, perché a volte la curiosità, lo spirito un po' di avventura che ci può prendere poi a volte ci porta a correre dei rischi inutili e a farli correre a coloro che sono lì invece per tutelare la nostra sicurezza e che stanno svolgendo un lavoro difficile.

C'è stata anche la partecipazione del nostro ufficio di comunicazioni in prima persona sin dalle prime ore, i tecnici comunali che sono fondamentali in questi frangenti, oltre a quelli dell'unione dei comuni che erano attivi, della città metropolitana e della regione con cui eravamo in continua comunicazione perché erano coloro che ci fornivano gli aggiornamenti rispetto all'andamento della piena.

Oggi la presenza di strumentazioni lungo le assi del fiume ci aiutano a sapere con anticipo quello che sta succedendo. La polizia municipale è stato un altro pezzo importantissimo di questa strada di lavoro, i vigili del fuoco che sono stati encomiabili e addirittura il giorno dopo stavano dando una mano credo anche al di fuori di quelle che sono le loro competenze a rimettere in ripristino l'impianto elettrico di un'abitazione. Veramente encomiabili e disponibili in tutto.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Come sapete alle ore 8,45 abbiamo dovuto prendere la decisione, senza troppo temporeggiare perché la situazione era evidente che avrebbe volto al peggio, di chiudere la strada statale perché si volevano fermare per tempo i mezzi di trasporto pubblico che si potevano trovare in una situazione di pericolo e difficoltà. Abbiamo preso questa decisione che poi si è rivelata giusta perché dopo una mezzora circa l'acqua lentamente ha iniziato a invadere la strada a partire dalle griglie che sono situate sulla strada proprio a causa della differenza di livello del fiume Arno rispetto alla strada, e poi dal muro famoso, dal punto in cui la strada è più bassa al termine della vecchia fila di abitazioni che stanno fra il fiume e la statale.

Da lì la storia la conoscete.

Abbiamo gestito questa fase di emergenza sempre tutti insieme, e successivamente abbiamo poi provveduto ad occuparci anche di Pontassieve dove era stata interdetta la circolazione nel tratto di uscita dalla variante che percorre il sottopasso in direzione viale Diaz dove l'acqua aveva già invaso la strada fino quasi all'inizio di viale Diaz invadendo anche il nostro magazzino comunale che abbiamo provveduto a evacuare dai mezzi che erano allocati lì, a partire dai pulmini della scuola.

Anche in quel frangente abbiamo cercato di monitorare la situazione e tranquillizzare i cittadini che si trovano lì ad abitare perché il livello della Sieve era veramente alto e destava notevoli preoccupazioni.

Dalle 11 di circa il livello della Sieve ha iniziato, perlomeno abbiamo avuto comunicazione che sarebbe sceso da Dicomano, e ci siamo un po' tranquillizzati; c'era ancora la crescita dell'Arno prevista fino alle 12, 12.30 a Sieci, la situazione poi si è contenuta nei 30 centimetri di acqua sulla strada, e l'allagamento di alcuni negozi, attività commerciali e piani serra residenziali, e quindi il danno si creato un po' per queste situazioni che hanno comunque avuto in casa circa 20 centimetri di acqua.

Il tutto però si è ripristinato già nel tardo pomeriggio, alle 18 abbiamo riaperto la statale. Naturalmente quando si riapre una strada, dopo che si ritira il fiume c'è da pulire perché sia sulla 67 che nella parte del sottopasso c'erano circa 10 centimetri di fango e di detriti che invadevano questi tratti di viabilità, per cui i nostri dipendenti comunali, i volontari, i vigili del fuoco, AER che abbiamo richiamato per la spazzatrice, hanno lavorato quasi tutta la notte sull'uscita alla variante di viale Diaz, mentre sulla 67 abbiamo finito per fortuna un po' prima perché è un'arteria importantissima soprattutto per i mezzi di soccorso.

Oggi il presidente Rossi ha visitato anche Pontassieve, lo abbiamo portato a Sieci, gli abbiamo mostrato la situazione, siamo stati a Pontassieve dove abbiamo fatto vedere dove era uscito il fiume alla confluenza con la Sieve. Su Sieci ha preso un impegno insieme a noi di mettere insieme tutti i soggetti competenti rispetto agli interventi possibili per mitigare la situazione di Sieci, cercare di migliorare, perché io ricordo che la piena del '92, l'ultima volta in cui è uscito il fiume a Sieci, sicuramente questa volta è piovuto molto di più, ma noi questa volta avevamo la diga di Bilancino che l'altra volta non c'era, quindi quanto dico io è che se non avessimo avuto la diga e gli interventi che sono stati fatti di pulizia idraulica sulle aste dei fiumi nel Valdarno forse la situazione sarebbe stata molto peggiore.

Siamo sulla buona strada, abbiamo fatto un grande lavoro in questi anni e quello che ho chiesto al presidente è di continuare su questa strada e magari provare per Sieci qualche accorgimento per evitare che 20 cm di acqua invadano le abitazioni al piano terra ed e quindi eliminare questo disagio se è possibile. Il problema non è semplice perché non è tanto il muro basso e il



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

fatto che se si alza poi ci sono le vie d'uscita dell'acqua che devono essere mantenute e che servono a smaltire l'acqua che va sulla statale quando piove normalmente e l'Arno non è in piena e quindi da lì l'acqua deve defluire e quindi liberare la strada per far sì che quando c'è la piena non rientri da quelle bocchette, si può studiare, ci sono dei meccanismi di chiusura a senso unico però il problema è un altro perché ci siamo accorti, eravamo lì nel momento in cui l'acqua ha invaso la strada, che il primo allagamento si è avuto con la risalita dalle caditoie perché la strada in quel momento era più bassa del fiume.

Quindi su quello vediamo cosa sarà possibile fare ma certo sarà più difficile, non sono esperta in materia ma è un tema difficile da affrontare, però questo non toglie che non ci si debba provare.

Altra tematica che è stata posta stamani, oltre a queste che saranno oggetto di questo lavoro che metterà insieme questi soggetti c'è anche il tema della pulizia del fiume e della sistemazione del materiale che nel fiume in quel punto può ulteriormente peggiorare la situazione, pertanto il presidente ha chiesto, era presente anche il consorzio di bonifica, ha chiesto di poter inserire quell'area in un intervento annuale di sistemazione e ripulitura del materiale dei detriti che il fiume Sieci porta con la corrente quando confluisce nella Arno.

Tutto questo sarà oggetto di un protocollo d'intesa, comune di Pontassieve, regione Toscana, consorzio di bonifica quindi tutti gli attori responsabili ciascuno per la propria parte della situazione idrogeologica e idraulica del territorio per mettere a punto interventi sulla situazione della confluenza del Sieci nel fiume Arno.

Purtroppo nella confluenza Arno Sieve si è fa poco se non pensare a un sistema di allerta che qualora ci si trovasse in una situazione di questo tipo possa in qualche modo bloccare la strada, una sorta di piano di emergenza che funziona al momento in cui sia ha l'innalzamento del fiume. Lì è più difficile pensare ad altro perché siamo veramente in Arno. Su questa cosa ci sarà modo di approfondire anche in consiglio e in commissione.

Aggiungo una seconda comunicazione relativa a una vicinanza che vorrei esprimere rispetto a quanto sta accadendo in Albania al terremoto che si è verificato e vorrei esprimere solidarietà alle vittime e a una nazione con la quale storicamente abbiamo dei legami forti, abbiamo tante persone ormai di seconda e terza generazione che provengono da quel paese e fanno parte della nostra comunità, pertanto ci tengo a esprimere parole di solidarietà per quello che sta accadendo a questo popolo.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Assessore Bencini

Solo per ricordare anche se credo ce ne ci sia bisogno vedendo tanti fiocchi rossi appuntati sui petti dei consiglieri di tutte le parti politiche che questa settimana abbiamo organizzato come Comune in collaborazione con il comune Pelago e il sindacato pensionati italiani Cgil, il centro antiviolenza Artemisia, Auser, l'istituto Balducci, l'associazione donne in cammino voci dal futuro una serie di iniziative in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne che è il 25 novembre.

Abbiamo iniziato ieri con una iniziativa nella sala delle Eroine con i ragazzi della scuola media Maltoni, stamani all'istituto Balducci abbiamo incontrato più di 100 ragazzi insieme al centro antiviolenza Artemisia, una bella iniziativa partecipata, ci sarà domani biblioteca dalle ore 21 la presentazione di un libro, una voce più giovane rispetto alle solite iniziative proposta, un'iniziativa proposta dalla collega Borgheresi sulle politiche giovanili, un genere di abbecedario, siete tutti invitati a partecipare e a spargere la voce.

Giovedì mattina a mezzogiorno con delle classi dell'istituto Balducci inaugureremo come tanti comuni italiani una panchina rossa al parco di viale Diaz a ricordo e monito per tutte quelle donne, preferirei dire per tutte quelle cittadine della Repubblica che da cittadine della repubblica non sono state trattate in questi anni, sperando che questi casi vanno a diminuire nel tempo.

Ci siamo detti stamani con i ragazzi delle scuole quando si parla di diminuire ci si riferisce a un numero, siamo in un tempo storico dove siamo in grado di contare il numero di queste violenze denunciate, per troppi secoli non se ne è parlato, per millenni di società patriarcale anche in Europa talune violenze non solo fisiche ma anche verbali e psicologiche nei confronti delle donne sono state ritenute lecite se non normali, c'è stata però a livello di società una rapida accelerazione in positivo e auspichiamo che questa curva crescente possa portare a quella che vedrei come un'effettiva pacificazione della società e una partecipazione di ogni individuo con i suoi diritti doveri e libertà alla vita sociale della Repubblica. Vi invito a partecipare a tutte le iniziative.

Vi ho già parlato varie volte del progetto Hycorn sia in sede di presentazione che di inserimento a bilancio delle poste relative ai trasferimenti dalla Regione per ospitare uno scrittore perseguitato, in questo caso dalla Nigeria, presso il nostro comune con questo progetto regionale, ho personalmente partecipato al gruppo di lavoro per far arrivare qui questa persona, lo scrittore nigeriano arriverà giovedì sera alla stazione di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Pontassieve per iniziare il suo percorso nella nostra comunità che sarà educativo ed educante con i nostri giovani e gli studenti del territorio; venerdì mattina lo accoglieremo con il sindaco in forma ufficiale all'ufficio del sindaco e invito tutti i consiglieri per dare il benvenuto a questa persona a cui daremo accoglienza e accoglieremo il suo pensiero e le sue parole nei prossimi due anni nella nostra comunità.

Consigliera Fusi

Volevo spendere due parole in merito alla giornata di ieri ricollegandomi all'intervento dell'assessore Bencini; il giorno 25 novembre l'assemblea generale delle Nazioni Unite ha istituito la giornata internazionale contro la violenza sulle donne; la violenza contro le donne da qualche tempo è sempre più al centro del dibattito politico, il motivo è semplice, in un'epoca che si ritiene essere civilizzata come la nostra questo fenomeno sta raggiungendo dimensioni che definire barbariche è poco; la modernità l'abbiamo raggiunta in tutto ma in materia di rapporti civili fra i sessi siamo ancora lontani dal momento che anche dall'ultimo rapporto della polizia di Stato emerge che quotidianamente una donna ogni 15 minuti subisce una violenza.

Sono importanti le campagne di sensibilizzazione sul tema ma non saranno mai sufficienti se non vengono accompagnate da un cambio culturale che metta delle reali nuove basi per le pari opportunità.

La violenza contro le donne non è da intendersi solo come aggressione fisica di un uomo contro una donna, esiste anche quella psicologica, ricatti, violenze sessuali, persecuzioni compiute da un uomo contro una donna in quanto donna fino a sfociare nella sua forma più estrema che è il femminicidio e per questo obbligatoriamente da combattere con tutte le nostre forze.

Consigliere Donnini

Io riprendo l'intervento del nostro sindaco che è stato dettagliato e ci ha spiegato bene quanto l'amministrazione ha affrontato il 18 novembre, una giornata dove abbiamo tenuto tutti il fiato sospeso. Siamo vicini ai nostri cittadini che hanno avuto dei danni però desideriamo ringraziare i volontari, le associazioni, i dipendenti comunali, gli operai, tecnici, polizia e carabinieri, tutte le persone che ha rammentato la sindaca per quello che hanno fatto, per la prontezza e la professionalità che ancora una volta hanno dimostrato durante l'esondazione del fiume.

La macchina comunale della protezione civile era già attiva alla mezzanotte e ha presidiato e controllato il territorio per poi procedere al ripristino delle strade e per i cittadini in difficoltà. Lo spirito di servizio e di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

sacrificio e di appartenenza ha permesso di costruire una squadra compatta dove enti, associazioni e forza pubblica hanno dato una significativa prova di solidarietà.

La nostra comunità in un momento di difficoltà ancora una volta ha dato dimostrazione di essere coesa e di saper lavorare insieme per risolvere i problemi e per offrire un enorme servizio a tutta la cittadinanza, per essere al fianco di chi si trova in difficoltà.

Personalmente sono venuto nel pomeriggio del 17 a visitare il centro operativo dei vigili urbani scambiando qualche parola con i dipendenti comunali per capire la situazione e portando la vicinanza del gruppo consiliare del partito democratico e credo di aver parlato anche a nome di tutto il consiglio, sottolineando il loro impegno. Ho avuto il piacere di assistere ai primi minuti della giunta straordinaria che aveva convocato la nostra Sindaca, poi sono andato via e li ho lasciati lavorare in pace, quindi ringrazio Monica, i componenti della giunta per l'impegno.

L'istituzione più vicina ai cittadini ha saputo essere presente e rassicurante, cose che non sono così scontate, al di là delle polemiche questa cosa ci pare degna di nota. L'impegno è continuato oggi e le notizie che ci ha portato direttamente dal colloquio che ha avuto con il presidente della regione Enrico Rossi non ci rassicurano perché quando succedono questi eventi straordinari si può fare tutto quello che si vuole ma la sicurezza garantita al 100% non ci sarà mai, quindi ci rassicurano in un verso e ci dicono che bisogna continuare a mantenere alto il livello di attenzione e a organizzare la forza che risponde a questi eventi straordinari come stiamo facendo.

Aggiungo la vicinanza al popolo albanese, com'è stato ricordato dal sindaco perché è successo un evento straordinario e siamo vicini a quella popolazione.

Consigliere Gori

Buonasera a tutti, mi associo a voi ma non mi volevo ripetere, siamo stati in contatto con Filippo, siamo stati sull'argine, sulla ciclopista, ho visto Cecilia, ed eravamo lì tutti molto preoccupati. Quello che mi preoccupa di più è che questi eventi non sono straordinari ma ormai sono ordinari e che in tre ore si riesce ad avere una pena che prima ci voleva una settimana, ma se non cambiamo il nostro sistema di vita questo peggiorerà ancora.

Ringrazio tutti volontari perché come sempre danno il meglio di sé e fanno vedere in queste situazioni che sono una macchina da guerra, chi ci lavora lo sa.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Altra considerazione, visto che gli atti da quest'anno sono tutti on-line del consiglio, se si riesce ad avere una wi.fi nella sala del consiglio si riesce ad avere la lettura degli atti per non scaricarli tutte le volte, quindi se si riesce avere anche solo per i consiglieri non sarebbe male.

Sulla violenza delle donne volevo leggere un numero, 6.788.000 donne hanno subito nel corso della propria vita una qualsiasi forma di violenza fisica o sessuale; questo numero è allucinante, mi vergogno a volte di essere uomo, perché non si riesce a capire come sia così facile e così semplice la vita, come si possa comunque rinunciare alla perdita di una moglie, perché non è possibile che si debba uccidere perché questa ha deciso dopo anni di violenze di abbandonare il tetto coniugale.

Questa cosa mi fa veramente imbestialire, con il codice rosso stiamo cercando di migliorare queste situazioni e poter prevenire prima possibile certi fenomeni. Se riusciamo culturalmente dalle scuole a entrare con l'idea che siamo tutti esseri umani uguali, uomini e donne, e altra cosa che mi fa male è che tutti si cerca di far capire che ci sia una emergenza di pericolosità da parte di alcune persone quando in realtà, non vorrei usare un termine della Meloni, ma l'uomo italico è quello che la maggior delle volte uccide la sua moglie.

Consigliera Cappelletti

Non mi unisco alle cose già dette in precedenza perché le sposo tutte sia per quanto riguarda il discorso dei volontari, dei dipendenti comunali, della giunta e del sindaco nei giorni che hanno visto l'esondazione, sia per quanto riguarda l'importante ricorrenza del 25 novembre per ricordare la violenza sulle donne, volevo invece tornare all'argomento che per mio conto ha letto il presidente del consiglio comunale circa la comunicazione che avevo fatto. Io chiedo che assolutamente nessun atto se anche dovesse provenire dalla mia posta istituzionale e non avesse la mia firma, chiedo che nessun atto venga preso senza la mia sottoscrizione, perché vede presidente, sin dai bambini quando si portano ai compleanni e gli si fa fare il bigliettino di auguri, ai bambini si insegna a sottoscriverlo il biglietto di auguri.

Quindi probabilmente se nel regolamento non c'è scritto che gli atti, mozioni, interrogazioni e O.d.G. non devono essere sottoscritti probabilmente è perché si dà per scontato che certi atti a livello istituzionale debbano essere sottoscritti.

Ciò non toglie che se fosse vero quanto lei ha riferito e cioè che gli atti senza sottoscrizione sono comunque validi, allora non avrebbe dovuto far ripresentare ai consiglieri Donnini, Canestri e Gori un atto che era stato



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

protocollato senza alcune delle loro firme perché come dice un vecchio detto latino “excusatio non petita, accusatio manifesta”.

A maggior ragione quando è presentato da due consiglieri comunali e proviene da una sola casella di posta elettronica, a maggior ragione dovrebbe essere sottoscritto quindi io ritengo che la sua argomentazione pecchi non solo di rilevanza giuridica ma anche di un minimo di buon senso. Altra cosa voglio dire riguardo a questi consigli comunali, io trovo che si sia in una sorta di comune di Paperopoli dove più che il regolamento mi sembra di essere un po' nel comune del quaquaraquà, e ritorno all'ordine del giorno di oggi e mi rammarica francamente sapere che una mia interrogazione regolarmente inviata da una casella di posta certificata istituzionale, regolarmente sottoscritta, regolarmente richiesto il protocollo, è arrivato l'11 novembre, protocollata il 12 mattina non sia stata inserita all'ordine del giorno di questo consiglio.

Certi titoli e certe funzioni non si fanno a titolo onorario ma si fanno a pagamento.

E siccome certe funzioni vengono pagate non si improvvisano, quindi o uno si mette a studiare come interpretare e come fare certi errori o chiede aiuto e si fa aiutare a imparare un certo ruolo perché nessuno pretende che qui dentro si arrivi imparati però si chiede e si pretende l'umiltà di imparare certe cose.

E come viene gestito l'ordine del giorno di questo consiglio comunale obiettivamente viene gestito male perché si arriva a fare un consiglio comunale dove si dovrebbe discutere di un bilancio consolidato, e se ne parla da settimane, da consigli comunali, da consigli comunali di Paperopoli, di bilanci consolidati dove manca il parere dei revisori, ci sentiamo fra capigruppo il sabato per WhatsApp per decidere se vi è o meno l'urgenza, l'opposizione chiede un rinvio dell'ordine del giorno del bilancio consolidato avendo difficoltà per ovvie ragioni che potete immaginare perché qui noi non siamo ad alzare una mano, noi prima di alzarla la mano li studiamo gli atti perché vogliamo arrivare preparati per cui vogliamo vedere gli atti.

La serietà con cui noi affrontiamo tutti i consigli comunali deve essere gratificata anche dai tempi che ci devono essere concessi per regolamento, e io soltanto per caso alle otto stasera sono venuta a sapere che stasera il bilancio consolidato non si terrà; io questo lo considero un consiglio comunale di Paperopoli e non voglio che i consigli comunali si tengano così perché nelle istituzioni ci credo, nei regolamenti ci credo e voglio che siano rispettati.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Altra cosa, la festa della Toscana, io voglio sapere in quale conferenza capigruppo è stato presentato questo volantino, io ho letto solo su Facebook oggi pomeriggio che si terrà non solo la proiezione di questo film ma che a tale proiezione interverrà il sindaco, il presidente del consiglio comunale, il presidente del consiglio regionale; non è stata convocata una conferenza capigruppo in merito, avevamo solo parlato di altro riguardo alla festa della Toscana anche per il coinvolgimento dei bambini, non è stato coinvolto nemmeno l'ufficio del consiglio comunale in persona del vicepresidente del consiglio comunale e del segretario del consiglio comunale. Io chiedo il rispetto del regolamento, non solo lo chiedo ma lo pretendo

Presidente

Scusa ma dove è c'è scritto....

Consigliera Cappelletti

Nel verbale c'è scritto che il consiglio comunale di Pontassieve celebra la festa della Toscana; il consiglio comunale di Pontassieve siamo noi, e di questo modo di celebrazioni, che va da sé naturalmente che vanno benissimo come modo, il consiglio comunale di Pontassieve non è stato informato.

... pausa...

Consigliera Cappelletti

Scusate ma il regolamento si rispetta, le comunicazioni non hanno diritto di replica. Io non ho fatto domande, ho fatto solo delle osservazioni, le comunicazioni non hanno replica.... *fuori microfono*

4. Ufficio finanziario. Variazione al bilancio di previsione 2019- 2021.

Assessore Bencini

Questa è l'ultima variazione dell'anno, la variazione è stata chiusa relativamente tardi perché non era una variazione semplice, rimanevano da chiudere delle partite di importanza sensibile riguardo alla composizione del bilancio per l'annualità 2019 in chiusura, una variazione non semplice da chiudere che ci ha preso un po' di tempo perché come ho detto in commissione bilancio pendevano sulla spesa corrente di quest'anno delle partite per le quali era stato un po' difficile reperire tutte le risorse necessarie per arrivare ad una effettiva copertura del capitolo della posta a quello che sarà il consuntivo e la chiusura dell'esercizio su voci importanti e strutturali quali ad esempio il cofinanziamento comunale e le spese in contributo rispetto ai pasti mensa dei nostri studenti delle nostre scuole, una parte di queste risorse non erano state reperite completamente durante l'anno rispetto alla previsione iniziale.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Allo stesso tempo abbiamo visto delle entrate in diminuzione, quali ad esempio il fondo di solidarietà comunale che per il 2019, e qui mi duole questo annuncio perché giusto qualche mese vedevamo da consuntivo 2018 questo contributo fosse tornato a crescere per il nostro comune, mentre il 2019 è diminuito di € 20.600, abbiamo poi attraverso dei ricalcoli che si possono fare in questo momento dell'anno abbiamo visto che sull'addizionale comunale Irpef che attualmente si attesta 7×1000 della dichiarazione erano entrati effettivamente € 20.000 in più rispetto alla variazione. Tutto questo ad andare più che parzialmente a rimpinguare quelle voci che vi dicevo prima in particolare quella sui costi della mensa sulla quale eravamo un po' in sofferenza.

C'è inoltre una parziale applicazione di avanzo libero a salvaguardia dell'esercizio per € 84.000, c'è da dire che con questa variazione che non riguarda più solo il 2019 ma tutto il triennale quindi anche il 2020 e 2021 ci sono anche due voci importanti da un punto di vista una strategia e l'altra di sicurezza e prevenzione del dissesto idrogeologico del territorio; partendo da quest'ultimo punto sul 2020 abbiamo iscritto al bilancio in conto capitale sulle spese per investimenti un'entrata da parte della regione Toscana per 161.851 euro per il risanamento del fosso del Bardellone che molti di voi ricorderanno passa sotto il centro storico del paese e ha creato in passato non solo al comune ma anche ad esercizi privati non pochi problemi.

Inoltre è intenzione dell'amministrazione proseguire verso l'acquisto dell'ex area industriale Centauro a Pontassieve, quell'area tra l'ex area ferroviaria davanti alla scuola Barducci e via di Tifariti dove c'è la cantina sociale, area industriale dismessa per la quale il nostro comune da tempo ha manifestato interesse tanto è che al bilancio del comune da molti anni c'erano risorse per le opere di urbanizzazione di quell'area verso un futuro risanamento, l'area viene adesso messa in vendita tramite procedura di asta e con un mutuo da rata annuale di circa € 37.000 annui andiamo a prevedere l'assunzione di un mutuo per € 400.000 per partecipare a questa asta e se tutto va bene entrare in possesso dell'area per realizzare, nell'ottica dei volumi zero lì erano già previsti determinati interventi dove poter realizzare buona parte degli interventi strategici del programma elettorale che fu e delle linee di mandato che sono attualmente in vigore. Oltre a questo trovate pagine di piccoli stormi tra capitoli che vanno a comporre una risultanza di pareggio sul bilancio pluriennale.

Abbiamo fatto due sedute d'accordo con la Presidente Zama della commissione bilancio dove inizialmente all'ordine del giorno c'era questa variazione e l'approvazione del bilancio consolidato, risponderò su questo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

secondo punto nel punto 8 all'ordine del giorno; per quanto riguarda la variazione non era ancora arrivato il parere del collegio di revisione esterno perché l'abbiamo chiusa tardi e quindi ci siamo resi conto che era meglio, sia d'accordo con la presidente, portare la commissione più in là possibile, sia prenderci questa seconda reiterazione dei lavori per aspettare il parere; e nel parere del collegio dei revisori vedrete nei considerato che vengono portate delle osservazioni rispetto alla tabella che avete allegata all'atto; questi considerato dicono che nella tabella sono riportati graficamente dei dati parziali o errati ma che comunque facendo un controllo dei dati inseriti e delle risultanze complessive si vede che in realtà i dati sono corretti, come dicono i revisori si è potuta verificare l'entità e la corretta classificazione delle poste.

È emerso durante l'esame in sede di collegio di revisione che questo errore materiale è dovuto probabilmente a un baco nel software di inserimento dati e il collegio di revisione invita l'ente ad approfondire la questione per risolvere il problema tecnicamente, ed è quello che già stamani con l'ufficio ragioneria e tributi abbiamo fatto indicando alla ditta di risolvere il problema al più presto per non crearci ulteriori problemi di questo tipo rispetto a un parere che ovviamente è favorevole in quanto le risultanze risultano per l'equilibrio che eravamo andati a identificare inizialmente.

L'atto è stato approvato in commissione uno in entrambe le sedute alla presenza del gruppo di maggioranza e del gruppo consiliare del movimento Cinque stelle.

Consigliere Donnini

Siccome qui mi è sembrato che sono volate parole un po' fuori dalle righe perché siamo sempre in un ambito istituzionale, sinceramente Paperopoli molto probabilmente due volte la solita commissione senza avere presenti una forza politica di opposizione come la Lega mi sento di dare non tanto la colpa a chi la convoca ma agli assenti.

Nella commissione che abbiamo fatto ieri sono stati spiegati gli atti, nella commissione di oggi è stato spiegato il solo atto che aveva il parere dei sindaci, credo con soddisfazione nella spiegazione anche della parte di composizione che era rappresentata, dell'atto che verrà ritirato ne parleremo dopo ma c'è un percorso a livello interno delle commissioni ed anche all'interno del gruppo della conferenza capigruppo che è noto. Detto questo posso già fare la dichiarazione di voto, siamo assolutamente favorevoli a questa variazione di bilancio.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliera Cappelletti

Siccome qui si parla a vanvera di qualsiasi cosa qualsiasi sia il punto all'O.d.G., lo faccio anch'io e mi adeguo; alla commissione di ieri avevo già fatto presente alla presidente Zama che per motivi di lavoro perché sono uscita dal tribunale alle sei e sarebbe stato difficile partecipare, alla commissione di stasera alle otto non partecipavo perché avevo fatto già presente che ero contraria all'inserimento all'ordine del giorno del bilancio consolidato, quindi c'è una motivazione personale e una motivazione politica per cui non ho partecipato alle due commissioni. Con l'occasione riguardo al punto all'ordine del giorno esprimo il parere contrario del gruppo.

Consigliere Gori

Per quanto riguarda il rispetto del regolamento mi trovate d'accordo perché io sono sempre stato per il rispetto delle regole e chiunque non rispetterà le regole qualsiasi sia la forza politica mi troverà sempre contrario; e sempre ho cercato di rispettare le regole nel massimo rispetto di questa aula.

Per quanto riguarda il bilancio, sul bilancio consolidato il mio intervento sarà successivo, per quanto riguarda le commissioni, purtroppo essendo l'unica forza politica io faccio il possibile, faccio quello che posso pur di essere presente, oggi ho partecipato e ascoltato le parole di Jacopo, ho letto il resoconto dei sindaci revisori che stranamente sono loro si sono accorti di questo bug sul sistema, dobbiamo fare un controllo, questi sono atti di un certo rilievo, sono numeri importanti e devono essere perfetti.

Vado solo sulla questione della mensa. Il comune ha dovuto aggiungere € 50.000 per portare a pareggio ciò che i cittadini usufruendo della mensa non hanno pagato ma non perché non hanno pagato ma perché il costo della mensa era 10 e i costi che hanno pagato regolarmente i cittadini era 8 bisognava aggiungere 2 per arrivare a 10.

Abbiamo una mensa che è tra le più costose della provincia, una mensa che avendo una ISEE normale non ha sconti perché gli sconti ISEE sono veramente per chi è indigente, le differenze sono davvero basse fra avere l'ISEE e non averla, e nonostante questo dobbiamo inserire altri soldi per fare un pareggio, e questa cosa mi pare veramente difficile da capire come mai non si riesca ad avere una situazione precisa sulla mensa che ormai sono anni che gestiamo. Comunque il mio voto per questo bilancio è negativo.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Assessore

Il motivo per cui non riusciamo a prevedere ogni anno la quantità di contributo che l'ente mette sulla mensa è perché il numero dei pasti cambia di anno in anno, all'interno della spesa della mensa c'è un contributo che lo Stato ci riconosce per i pranzi dei professori, maestre ed educatrici che ogni anno varia, e dipende dalla finanziaria, a volte ci riconoscono il 30% e a volte il 50 ma mai il 100%, quindi quella cifra il restante lo mette il comune.

La tariffa è calcolata in maniera puntuale e ogni anno dipende dalle ISEE che le famiglie presentano perché la tariffa va dall'esenzione che se ne fa carico il sociale che passa sempre dal bilancio dell'istruzione, da un euro a 5,60 che è il massimo; se hai una ISEE media ericadi nella tua tariffa di 2,50 euro il restante lo mette il comune quindi noi ogni anno riceviamo le domande ISEE, le mettiamo nel sistema che ci dice quella che è la contribuzione che l'ente dovrà dare per dare il costo del pasto di 5,60 euro che va alla ditta che ha l'appalto, quindi si cerca di prevedere ma si parla di un numero di centinaia di mila euro per cui a volte la previsione non è proprio centrata, in più ci sono adeguamenti Istat su cui dobbiamo intervenire ogni anno, sono € 600.000 di posta e 50.000 euro su 600.000 quindi ogni anno per il costo della mensa la previsione è una previsione che può essere in eccesso o in difetto, dipende dal numero dei pasti erogati, in alcuni anni ci sono più feste, e già una giornata costa anche 1500 o € 2000, quindi si fa presto a arrivare a 50.000 euro.

Presidente

Se non ci sono interventi mettiamo in approvazione.

- Consiglieri presenti: 17;
- Consiglieri votanti: 17;
- Consiglieri favorevoli: 13;
- Consiglieri contrari: 4 (Gori M5S – Cappelletti, Lobascio, Nenci Lega Salvini Pontassieve).

Il provvedimento è approvato a maggioranza.

Votazione immediata esecutività:

immediata esecutività dell'atto stessa votazione con i 4 Consiglieri contrari: atto immediatamente eseguibile.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Punto 5. Ufficio 6- lavori pubblici, patrimonio, sicurezza e protezione civile art. 191, comma 3, ed art. 194 comma 1 lett. e d.lgs. 267/2000 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per il risanamento e il ripristino di tutti gli attacchi delle tubazioni di scarico, a seguito del collasso delle stesse presso il refettorio della scuola don Milani nella frazione di Montebonello.

Assessore Pratesi

Si tratta di un problema avvenuto nella scuola di Montebonello, si tratta di una tubazione degli scarichi della cucina che passa sotto il pavimento della scuola; a seguito di una telefonata, sono state fatte delle prove con una sonda e si è verificato che era collassata la tubazione e quindi è stato necessario intervenire rapidamente per ripristinare l'inconveniente.

È chiaro che alla fine dell'anno i vari capitoli della spesa corrente sono molto esigui per cui la voce di € 15.000 sul capitolo manutenzione ordinaria immobili non era presente quindi la variazione di bilancio verrà fatta poi successivamente, le risorse sono allocate su altri capitoli e dovranno essere spostate con successiva variazione però per permettere l'intervento immediato dei lavori è necessario fare un intervento di somma urgenza, è stata fatta una relazione dal tecnico che ha fatto il sopralluogo, la somma urgenza comporta di andare a prelevare delle cifre da un cassetto che in questo momento è vuoto e che verrà poi riempito con atto successivo.

Siccome è competenza del consiglio si chiede di prendere atto che questa è una procedura di somma urgenza e che la successiva variazione di bilancio verrà fatta in un momento successivo.

Consigliere Gori

Mi astengo solo perché non vorrei mettere il dito sulla piaga per la scuola di Montebonello, non nomino altre scuole perché non vorrei che succedessero altri danni; comunque solo per dire che mi astengo.

Consigliera Cappelletti

Non è da tanto che parliamo della scuola di Montebonello, vero Assessore, anch'io mi astengo su questo atto ritenendo che se vi fosse stata forse una manutenzione ordinaria più costante riguardo a questa scuola forse non ci saremmo trovati a dover fare variazioni di bilancio per lavori di somma urgenza. Il nostro è comunque un voto di astensione



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Presidente

Mettiamo in votazione l'atto.

- Consiglieri presenti: 17;
- Consiglieri astenuti: 3 (Gori M5S- Cappelletti, Lobascio Lega Salvini Pontassieve)
- Consiglieri votanti: 14;
- Consiglieri favorevoli:14;

Il provvedimento è approvato all'unanimità;

Per l'immediata esecutività stessa votazione con l'astensione di 3 Consiglieri: atto immediatamente eseguibile.

6. Ufficio 4 - Pianificazione territoriale e edilizia privata l.r. 65/20 30^ variante al regolamento urbanistico comunale e contestuale piano attuativo relativo all'ambito a progettazione unitaria "M11 Monteloro Bagnacavallo" nella frazione di Monteloro (p.e. 2017/413) – Valutazione ambientale strategica - Conclusione del processo decisionale.

Sindaco

Provo a fare un breve excursus dell'iter di questa proposta di variante per spiegare cosa andiamo ad approvare oggi. Questa variante scaturisce da tutta una serie di aree che avevamo sulle quali esistevano delle previsioni urbanistiche per le quali noi abbiamo scelto per avere un comportamento omogeneo con tutti i nostri cittadini, di reiterarle essendo entrati in una fase da circa un anno propedeutica alla formazione dei nuovi piani strutturali e comunque dell'adeguamento dei nuovi strumenti urbanistici rispetto a quello che la legge regionale prevede e che in qualche modo metteva come ultima scadenza quella del 27 novembre; dopodiché si entra nel periodo di salvaguardia quindi le varianti non sono possibili nell'ambito del piano strutturale esistente ma dovranno essere previste le nuove pianificazioni all'interno della nuova procedura di piano strutturale che noi abbiamo avviato in maniera intercomunale insieme ai comuni della Valdisieve sul cui il lavoro è iniziato e sta procedendo.

Questa è una di quelle aree che abbiamo reiterato sulla quale è arrivata una proposta di piano attuativo che una volta che l'area viene reiterata è a discrezione del proprietario del soggetto proponente che può o non può proporre un intervento; in questo caso come in altri è stata fatta questa proposta a metà del 2017 e successivamente la giunta ha attivato come abbiamo fatto in tutti gli altri casi una procedura di variante semplificata con contestuale piano attuativo dove abbiamo previsto di assoggettare la



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

variante alla VAS, quindi alla valutazione ambientale strategica che è lo strumento che noi abbiamo come comune per verificare l'impatto ambientale, le compatibilità con gli strumenti regionali, nello specifico il piano paesaggistico della regione Toscana che è intervenuta qualche anno fa e che è lo strumento normativo che ha un po' creato delle problematiche rispetto agli strumenti vigenti dei piani comunali che essendo strumenti urbanistici molto precedenti in gran parte a questo atto regionale, il nostro risaliva al 2004, è chiaro che non poteva essere adeguato a quello strumento, quindi siamo entrati in questo periodo di avvicinamento alla scadenza della salvaguardia.

Detto questo, arrivata questa proposta, l'atto di indirizzo di giunta che prevede anche per questo intervento di assoggettare la variante alla procedura VAS, all'inizio del dicembre del 2018 il nostro responsabile del procedimento ha trasmesso all'unione dei comuni che è il soggetto competente sulla materia della valutazione ambientale da quando abbiamo attivato la gestione associata, e successivamente intorno a metà dicembre 2018 il servizio associato VAS dell'unione ha avviato la fase preliminare di VAS, trasmettendo la documentazione che aveva ricevuto dal nostro ufficio agli enti e soggetti competenti in materia ambientale territorialmente interessati tra cui anche la regione Toscana settore urbanistico.

Successivamente nel periodo intermedio durante lo svolgimento della procedura preliminare di VAS arrivano già dei segnali rispetto a questo piano perché arrivano fin dalla fase preliminare delle criticità da parte della regione e del nostro nucleo NIV dell'unione dei comuni competente sulla VAS che indicano una revisione, inizialmente erano 14 unità abitative previste che poi sono state ridotte a sei con una bifamiliare e le altre unifamiliari; perché nel periodo intermedio, nella fase preliminare di VAS è arrivato questo tipo di osservazione da parte dei soggetti competenti, ancora il consiglio non aveva visto questo atto, eravamo nella fase preliminare, la cui osservazione il soggetto proponente ha deciso di accogliere sostanzialmente riducendo l'intervento della metà circa rispetto alla previsione del progetto presentato all'inizio quindi da 14 eravamo tornati a 6 unità immobiliari con 7 abitazioni, senza però rivedere l'assetto paesaggistico progettuale dell'intervento stesso.

Pertanto con quell'atto siamo andati in consiglio per l'adozione però con una procedura VAS ancora in corso, l'abbiamo fatto a fine luglio poi si è aperta la fase di osservazione e durante questa fase, come previsto dalla procedura VAS ancora in itinere sono arrivati oltre ai contributi dei cittadini e delle associazioni e di chi era interessato a esprimere un parere,



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

sono arrivati i pareri dei soggetti competenti tra cui quello della regione Toscana.

Abbiamo proceduto come ufficio a livello formale di procedura a trasmettere questo materiale al NIV dell'unione dei comuni che è il soggetto competente per completare l'iter della valutazione ambientale quindi una volta ottenuti questi pareri ha poi prodotto il parere finale che è arrivato all'attenzione del nostro responsabile del procedimento.

Sostanzialmente l'aspetto su cui il NIV ma anche lo stesso responsabile del procedimento e su cui ci siamo basati è l'aspetto su cui ci si attiene in primo luogo, poi dopo si guardano anche le altre osservazioni ma innanzitutto si guarda il parere della regione settore pianificazione regionale che confermava la stessa posizione del primo parere, quello che aveva portato al ridimensionamento da parte del soggetto proponente in termini di quantità e di superficie, quindi riproponeva lo stesso parere sostenendo che non c'era la compatibilità con il piano paesaggistico regionale; in altri casi non si era verificato come a Sieci e Molin del piano dove il parere era certamente condizionato con riduzioni e eliminazioni di opere di urbanizzazione importanti ma non portava questo tipo di interpretazione e cioè la non compatibilità con il piano paesaggistico.

È chiaro che per noi è stato un elemento, d'altra parte la VAS serve a questo, a fare questo tipo di valutazione, per noi è stato un elemento primario su cui il nostro responsabile del procedimento e per il parere che lui ha restituito per questo consiglio è stato un elemento primario di valutazione e di restituzione del parere rispetto a questa procedura di VAS, prendendo atto del parere della regione Toscana che parlava di non coerenza, non compatibilità con quanto previsto dal piano paesaggistico regionale, ribadito poi dal NIV, nucleo di valutazione dell'unione dei comuni che è il nostro soggetto competente per la VAS, il nostro ufficio tecnico responsabile del procedimento non ha fatto altro che prendere atto di questi due pareri e di quello di sintesi prodotto dal NIV nel redigere una delibera che andiamo oggi ad approvare dove si chiude la procedura VAS con un parere non positivo su questo intervento che di fatto termina il percorso della variante stessa.

C'è anche un altro aspetto che incide in questa situazione che è il termine il 27 novembre perché se non ci fosse stato questo termine ci potevano essere i tempi per adeguare ulteriormente il progetto, questo l'avrebbe dovuto la regione in una seconda conferenza di servizi che avrebbe valutato magari gli accorgimenti progettuali, l'ulteriore riduzione, quelle che potevano essere le



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

scelte fatte dal soggetto proponente, che però non è potuto avvenire perché eravamo in fase prossima alla salvaguardia.

Pertanto non possiamo fare altro che chiudere la procedura di VAS prendendo atto di un parere negativo su questo intervento; poi questo consiglio sarà uno dei protagonisti di questa elaborazione, ci sarà il piano strutturale e lì si apre un'altra fase, fermo restando che non contraddirà il piano strutturale quanto la Regione stessa, nel fare le valutazioni per il piano strutturale insieme a noi non potrà contraddire quanto ha detto finora perché c'è un piano del paesaggio che continua ad essere valido, però è comunque una storia nuova che inizia e a quel punto discuteremo di tutti i perimetri dei centri abitati, e avremo modo di far partecipare in quella fase i cittadini e associazioni, allargando la partecipazione, quindi ci sarà chi potrà osservare che in determinate situazioni è bene non costruire, ci sarà chi proporrà di costruire ma in quella fase avremo la possibilità di discutere complessivamente la pianificazione del nostro comune.

Ad oggi, entrando da domani nel periodo della salvaguardia non si può fare altro che prendere atto di un parere negativo rispetto alla valutazione strategica, in un percorso di valutazione strategica che si conclude che ci dice che quel tipo di intervento così com'è stato presentato in questo momento non è compatibile con il piano paesaggistico.

Consigliere Gori

Fortunatamente la regione Toscana ha tolto le castagne dal fuoco, nel senso che c'era stata su questa variante una forte discussione sia da parte di alcuni comitati di Monteloro, sia da parte di chi voleva eseguire questa opera per proprie ragioni, però la parte che dovevate fare voi, secondo me doveva essere più incisiva, non lavarsi le mani ma facendo tutti i percorsi perché la cosa era piuttosto chiara. Ora abbiamo domani come scadenza, la regione ci ha dato questa soluzione, io personalmente l'ho accolta con molto piacere.

Altra cosa che ho evidenziato in commissione e avevo chiesto al sindaco a cui poi scriverò, del fatto che le osservazioni a noi consiglieri nonostante fossero state protocollate non ci sono state recapitate, presumo per un errore perché c'è una serie di indirizzi, perché poi sono arrivate tramite le associazioni direttamente, che mi parevano piuttosto chiare su cosa andava fatto, comunque sono soddisfatto che al momento questa situazione si sia conclusa così.

Consigliera Cappelletti

Mi unisco alle considerazioni del consigliere Gori dicendo che meno male la Regione c'è e lotta insieme a noi; io ricordo molti interventi che riguardano



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

la zona di Monteloro di anni fa che poi non hanno visto attuazione proprio per il vincolo paesaggistico della regione.

Non è una vittoria pensare che la Regione abbia dato parere negativo, non siamo a compiacerci di un parere negativo che la Regione ha dato rispetto ad un atto del comune, questo lo voglio specificare, credo solo che approssimandosi il periodo del piano strutturale, questa considerazione, questo vincolo paesaggistico della regione lo dovremmo prendere come un invito a tutelare maggiormente una delle zone più belle nel nostro comune, quindi a guardare con maggiore attenzione rispetto a questo progetto; ricordo che quando lo analizzammo un mese fa in commissione e portavano approvazione la VAS il sindaco ci diceva che il numero delle abitazioni nel prosieguo del tempo era diminuito, ma questo non è bastato a far sì che il vincolo paesaggistico non avesse maggiore rilievo rispetto al progetto comunale, quindi mi auguro che di questo si possa fare memoria e esperienza per salvaguardare una zona come quella di Monteloro che è uno dei fiori all'occhiello del nostro territorio.

Consigliere Donnini

Volevamo precisare qualcosa anche noi come gruppo consiliare; il piano regolatore sul quale è stato presentato questo intervento è stato approvato nel 2004 con una regolamentazione regionale che era differente rispetto a quella vigente e che ha più titolo della regolamentazione del comune. In ogni caso i proprietari, i proponenti avevano acquisito il diritto e noi riteniamo giusto che quel diritto non gli sia stato negato ma che sia stato “negato” con una giustificazione che arriva dall'ordinamento sovrastante rispetto all'ordinamento del comune.

Mi sembra un percorso logico che non ha creato nessun tipo di discussione a livello legale, perché qualcuno si poteva attaccare anche a livello legale se non concedevamo il diritto a costruire, mi pare che sia un percorso lineare che è stato applicato con tutti gli interventi che sono stati proposti nell'ultimo periodo; se c'è una normativa regionale noi dovremmo adeguarci e in futuro si dovrà adeguare anche il nostro piano regolatore che ricordo è un piano regolatore integrato di area, quindi ancora più vasto con ancora più accorgimenti da tenere.

Noi prendiamo atto della cosa, a livello formale non so se c'è da votare o no, comunque noi prendiamo atto di quanto è stato detto in commissione e ci adeguiamo alle decisioni che sono state prese in commissione.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Sindaco

I consiglieri Gori e Cappelletti mi hanno giustamente sollecitato su alcune cose nel senso che quando sento dire che la regione c'è, certo che c'è, c'è una legge soprattutto ci sono normative che la regione ha volutamente costruito per avere competenza sulla materia del paesaggio e sulla valutazione ambientale strategica; quindi ognuno deve fare il suo, se la Regione ha impostato le proprie normative in questo modo determinando anche una procedura come quella di VAS è proprio per capire e dare gli strumenti ai comuni e assumersi poi l'onere della decisione, per dare gli strumenti di valutazione ai comuni e assumersi l'onere della decisione ed esprimere un parere. La regione questo ha fatto.

Ci sono casi in cui questa stessa competenza e di essersi riappropriata la regione delle competenze in maniera così forte e così determinante porta in altri casi ad avere difficoltà perché questo lo vediamo ogni giorno di non riuscire ad arrivare in fondo a interventi che ci chiedono le aziende produttive che talvolta hanno la necessità di provvedere velocemente per riuscire a dare una risposta in termini di produttività e di posti di lavoro, è chiaro che in alcuni casi questo lo vediamo con un aggravio e una problematica.

Dopodiché ognuno fa il suo lavoro, noi avevamo una previsione di variante come le altre, una previsione vigente in consiglio comunale quindi non potevamo negare al momento in cui questa richiesta da parte del soggetto proponente è arrivata, di fare un iter che è quello di VAS che serve ed è stata creata dalla regione per valutare se un intervento è o meno compatibile con la situazione in cui si va a installare, ed eventualmente siccome la regione è soggetto competente sulla materia, eventualmente dare gli indirizzi, le osservazioni e anche le prescrizioni a cui quell'intervento si deve adeguare se vuole essere realizzato ed essere compatibile col piano per il paesaggio.

Noi di fatto non abbiamo fatto altro che rendere possibile questo procedimento che nasce per valutare l'eventuale impatto ambientale e l'eventuale compatibilità o meno con il piano del paesaggio, questo abbiamo fatto, non è questione di lasciare il cerino a qualcun altro, anche perché il cerino l'abbiamo noi perché oggi siamo noi che decidiamo di fermarci per le ragioni che la Regione ente competente in materia ci ha sollevato.

Mi sembra lineare come procedura, poi si può discutere se è giusto o sbagliato, ma è un'altra cosa, oggi di fatto noi abbiamo applicato la legge che vige nella regione Toscana in materia di pianificazione urbanistica e di pianificazione paesaggistica.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Sottolineo, non per correggere ma per precisione, quando il consigliere Cappelletti parla di vincolo paesaggistico, quest'area non era sottoposta a vincolo paesaggistico perché quella è un'altra procedura, e qualora fosse stata sottoposta a vincolo paesaggistica si sarebbe espressa la soprintendenza dei beni culturali che ha in quel caso potere assoluto anche rispetto a questo consiglio perché la soprintendenza può decidere in maniera unilaterale che un intervento si può o non si può fare; mentre in questo caso la regione ci ha dato un parere, è stata una sorta di consulente per questo consiglio e ci ha detto che valutata tutta la proposta del soggetto proponente, questo progetto così com'è stato strutturato con questi volumi e queste caratteristiche non è compatibile con il piano del paesaggio; noi ne prendiamo atto e in questo modo abbiamo svolto semplicemente l'iter che la legge ci chiede e non abbiamo negato la possibilità al soggetto proponente di provare a realizzare questo intervento che era ancora vigente e previsto dal nostro piano strutturale e anche dal regolamento urbanistico.

Presidente

Mettiamo in votazione.

Sono usciti i Consiglieri Lobascio e Nenci- Lega Salvini Pontassieve:
Consiglieri presenti: 15.

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri votanti: 15;
- Consiglieri favorevoli: 15;

Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività stessa votazione: atto immediatamente eseguibile.

Punto 7. Ufficio 4 - Pianificazione territoriale e edilizia privata 32° variante semplificata al regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 30 l.r. 65/2014, inerente i sistemi insediativi di Sieci e Pontassieve, per proroga validità ambito ex aree ferroviaria P11 Borgo verde, variazione disciplina di trasformazione differita aree produttive via bellini Sieci, variazione tessuto urbanistico area complesso i Mandorli – Presa d'atto mancate osservazioni, recepimento del parere del genio civile e approvazione definitiva.

Sindaco

Questo è l'altro iter che è iniziato quasi parallelamente a quello che abbiamo trattato prima, però è inerente ad altre aree; vi faccio un po' la



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

sintesi delle aree incluse in questa variante semplificata, riguarda il sistema insediativo di Sieci e Pontassieve per la proroga di validità dell'ambito ex aree ferroviarie, qui rimane solo la parte del Borgo verde, la parte di proprietà comunale, la variazione della disciplina di trasformazione differita delle aree produttive di via Bellini a Sieci e del tessuto urbanistico dell'area i Mandorli e sostanzialmente si prende atto delle mancate osservazioni che non sono pervenute da cittadini né da associazioni né da soggetti che potevano essere interessati ma si recepisce il parere del genio civile perché se non avessimo avuto nessuna osservazione e l'atto fosse stato invariato non c'era nemmeno bisogno, essendo una variante semplificata, di tornare in consiglio comunale.

Non ci sono osservazioni ma è arrivato il parere del genio civile che ha stralciato gli ambiti P12 e P13 relativi alle aree ex ferroviarie di Borgo nuovo di proprietà delle ferrovie che invece erano comprese nella mostra reiterazione di validità dell'area ferroviaria in quanto secondo il genio civile erano necessari approfondimenti di indagini geologiche sismiche e idrauliche, la questione era legata alla presenza di un fosso all'interno dell'area di proprietà delle ferrovie che ha portato il genio civile a chiederci per il momento o di fermare anche la nostra area oppure si stralciava questa; ovviamente noi abbiamo scelto di stralciare questa e di tenere invece nella variante semplificata l'area di proprietà del comune anche perché questa parte relativa alla proprietà delle ferrovie la possiamo recuperare abbastanza velocemente trattandosi di area di rigenerazione urbana e quindi probabilmente esente dal periodo di salvaguardia, possiamo recuperarla provvedendo come ente a integrare quello che il genio civile ci ha chiesto in termini di indagini sulla parte idraulica, etc.

Abbiamo deciso di lasciare la nostra che rimane compresa nella variazione mentre per quanto riguarda le aree produttive di via Bellini a Sieci non c'è nessuna bonifica ma per ricordarvi di cosa si tratta, è l'area su cui è collocata l'azienda Stilchimica per la quale era prevista l'eliminazione del tessuto differito che si sovrapponeva all'area produttiva che era un metodo, un sistema che era stato pensato quando è stato elaborato il piano strutturale per bloccare ogni tipo di intervento dell'azienda stessa e che era nato per incentivare la delocalizzazione di questa azienda che era considerata all'epoca potenzialmente pericolosa in quanto trattava vernici al solvente con pericoli che potevano essere importanti essendo vicina al centro abitato. In realtà l'azienda negli anni si è riconvertita, adesso produce solo vernici all'acqua e non più a solventi, quindi l'interesse dell'amministrazione è non



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

costringere un'azienda a chiudere perché poi alla fine di questo si tratterebbe, visto che ha provveduto a orientarsi su un altro settore.

Quindi con questa variante semplificata noi togliamo questo tessuto differito e possiamo consentire all'azienda, chiedendo i necessari permessi e con l'iter che la normativa prevede, ma quanto meno di chiedere modifiche e ampliamenti che gli sono necessari per continuare a produrre.

L'altra variazione riguarda il tessuto urbanistico dell'area dei Mandorli a Sieci; la variante serve a scorporare un piccolo triangolo di terreno che è stato attribuito impropriamente a tessuto storico; di fatto con questo atto si conclude e si ripassa dal consiglio perché l'osservazione del genio civile ha fatto alcune modifiche all'area ferroviaria, dopodiché l'iter si conclude con l'approvazione e il parere del consiglio di oggi.

Presidente

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione.

E' rientrato in aula il Consigliere Lobascio-Lega Salvini Pontassieve e esce la Consigliera Barbara Fusi PD – Consiglieri presenti 15.

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri votanti: 15;
- Consiglieri favorevoli: 15;

Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività stessa votazione: atto immediatamente eseguibile.

Punto 8. Settore 2- Finanziario. Approvazione bilancio consolidato anno 2018.

Atto ritirato.

Assessore Bencini

Riguardo al punto approvazione bilancio consolidato 2018 è perfettamente vero quanto ci siamo detti all'inizio di seduta nella parte delle comunicazioni, non è la prima volta che l'atto è all'ordine del giorno; mi preme ricostruire l'iter che ha portato all'iscrizione di questo atto nell'ordine del giorno di questo consiglio di stasera, anche come assessore ai rapporti con il consiglio comunale perché ritengo si sia seguita una procedura molto trasparente e aperta ai gruppi di opposizione il più possibile.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Durante la scorsa settimana insieme alla sindaca siamo stati invitati a partecipare alla conferenza capigruppo insieme ai rappresentanti delle forze politiche per spiegare quale sarebbe stato l'iter rispetto a quanto accaduto fino ad ora sull'esame da parte del collegio dei revisori del bilancio consolidato, di quanto sarebbe accaduto nella settimana successiva, quella attuale, per concordare quali sarebbero state le prossime mosse da questo punto di vista.

Abbiamo spiegato come a fronte di ulteriore reiterazione del testo sul bilancio consolidato tra l'ufficio ragioneria tributi e il collegio di revisione si fosse arrivati a un tipo di formulazione che convinceva finalmente il collegio perché ricordo che il ritardo è dovuto non tanto a una non approvazione del contenuto del primo atto presentato in questo consiglio due mesi fa, ma nella forma di come l'atto era redatto e per quella che sarebbe stata poi la comprensione per i consiglieri e per cittadini che vanno ad informarsi leggendo gli atti di quanto contenuto nel bilancio consolidato. Era pervenuta all'ufficio tramite il collegio di revisione una comunicazione dove si diceva che eravamo sulla strada giusta e che con altissima probabilità si sarebbe arrivati in tempi brevi alla redazione di un parere, che non sta a me dirlo perché non mi sostituisco al collegio di revisione, ma era un parere favorevole, questo era abbastanza chiaro, pertanto in quella conferenza capigruppo fu posta da parte dell'amministrazione ai capigruppo e al presidente del consiglio la domanda se avessero preferito mettere con procedura di urgenza all'ordine del giorno questo atto in questo consiglio nel caso in cui il parere fosse arrivato, oppure se sarebbe stato preferibile convocare un successivo consiglio; quella conferenza capigruppo ne ha discusso, questo è agli atti della seduta, e bisogna dire che si era trovata una certa comprensione e collaborazione da parte di una parte dell'opposizione.

Lunedì mattina ci siamo trovati presto come amministrazione per fare una seduta di giunta straordinaria e approvare la reiterazione del testo che era a quel punto concordato nella forma con il collegio di revisione, che è stato inviato al collegio che già ci aveva comunicato che si sarebbe riunita nella giornata di oggi per tutta la mattina per analizzare la somma urgenza, quindi la variazione di bilancio, un atto interno riguardante il fabbisogno del personale e anche il nuovo atto del consolidato; e questo era stato comunicato già precedentemente.

Il collegio di revisione si è riunito stamani qui in comune e nell'analizzare gli atti si è trovato davanti questo intoppo con la variazione, per cercare di capire quale fosse stato il problema insieme all'ufficio che aveva portato



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

alla formulazione di quell'allegato nella forma che abbiamo visto prima, e non è riuscito nei tempi a preparare tutti i documenti necessari che vanno oltre la singola firma dei tre di parere favorevole che sono invece a corredo dell'atto del parere dell'organo di revisione; si tratta di una relazione estesa, si tratta di documenti che poi vengono trasmessi alla corte dei conti per informativa e non è stato possibile completare da parte del collegio questi atti oggi e pertanto si passa all'opzione B concordata con i capogruppo di dover convocare un successivo consiglio comunale per andare a esaminare questo atto che stasera viene ritirato dall'O.d.G. in quanto privo del parere del collegio di revisione, nonostante un via sostanziale ma ancora informale.

Bisogna dire che nelle due commissioni scorse, quella di ieri e quella di oggi, questo punto è stato affrontato; io ho avuto cura di aggiornare i gruppi consiliari sull'iter, so che come gruppi, capigruppo e presidente del consiglio vi siete aggiornati per le vie brevi fuori dalla commissione, si è registrato da parte della maggioranza e di un gruppo di opposizione un sostanziale parere favorevole per iscrivere questo all'O.d.G. stasera perché vi ricordo che senza bilancio consolidato non possiamo portare avanti le assunzioni messe a piano nella scorsa estate; duole da un certo punto di vista vedere che un gruppo di opposizione non ha partecipato a nessuna delle due commissioni neanche facendosi sostituire nella persona che ha dichiarato nella capogruppo Cappelletti che era assente per motivi personali o politici.

.... fuori microfono

Visto che nelle comunicazioni è stata messa in dubbio una parte di questo iter trasparente che è stato seguito, da assessore al bilancio ma anche da assessore ai rapporti con il consiglio comunale mi sento di motivare il ritiro dell'atto con un breve rendiconto di quello che è stato un passaggio che ha coinvolto tutto il consiglio tranne le forze politiche che non si sono presentate alle ultime due riunioni.

Consigliera Cappelletti

Discutiamo allora del ritiro dell'atto; fra l'altro a norma di regolamento l'assessore non può neanche fare comunicazioni perché se si va a leggere il regolamento del consiglio comunale, le comunicazioni all'inizio del consiglio comunale le fanno solo il sindaco e i consiglieri comunali.

Ribadisco per l'ennesima volta, forse l'assessore era distratto, che ieri non ho potuto partecipare alla commissione per motivi di lavoro, io non vivo facendo l'assessore né il consigliere comunale, e che oggi non ho



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

partecipato... anche per le sostituzioni non è così banale, io sono abituata in altro modo, prima o poi mi abituerò al vostro modo, ma non è così banale farsi sostituire, quindi se non è stato fatto anche lì forse c'è una motivazione perché altre volte è successo, quindi se ieri non è successo ci saranno state altre motivazioni.

Oggi invece la mia presenza non presenza aveva un significato politico e non capisco perché detto una volta ci si debba tornare sopra, e non è la prima volta da parte dell'assessore Bencini, trovo un atteggiamento polemico che ha poco senso.

Consigliere Gori

Solo per chiarire quanto ha detto Iacopo ma una cosa gradirei, presidente, essendo lei che regola questa commissione, gradirei che chiunque, opposizione, maggioranza, assessori fuori microfono di fare silenzio perché se c'è da dire se ne parla al microfono e quando tocca, se no qui diventa un'aula ingestibile, quindi spero che lei prenda atto di questo perché quando si parla se ci sono interruzioni di chiunque lei lo può accompagnare fuori.

Ho deciso di accettare di avere in consiglio comunale questo atto perché lo ritengo doveroso per i cittadini di Pontassieve che dal 30 settembre al 30 novembre non avendo ancora approvato il consolidato c'è un disagio perché non possiamo assumere, perché c'è una serie di considerazioni che l'amministrazione non può fare, c'è un lavoro interrotto che sia causa dell'amministrazione o sia causa dei sindaci revisori, qualunque sia la causa io ho deciso per il bene per i cittadini di portarlo anche se non era possibile consultarlo. Questo era il mio parere.

Punto 9. Ufficio del consiglio art. 40 del regolamento del consiglio comunale - Ordine del giorno su "provvedimenti urgenti sulla comune di Pontassieve città metropolitana di Firenze circolazione ferroviaria" presentato dal cons. Cecilia Cappelletti capogruppo - Lega Salvini Pontassieve.

Atto ritirato.

Sindaco

Vorrei fare una proposta, so che anche l'altra volta, purtroppo non ero presente al consiglio e non ho potuto rappresentarlo personalmente, su questo punto c'è una questione che sta a cuore a tutti, maggioranza e opposizione, perché sta a cuore la questione delle problematiche inerenti al trasporto su ferro della Valdisieve verso Firenze.

Vorrei chiedere se è possibile non discutere questo punto e ritirarlo perché insieme ai sindaci della Valdisieve, so che quest'ordine del giorno è stato



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

presentato dalle forze di opposizione in altri consigli comunali, siccome anche lì c'è una interlocuzione con le opposizioni di questo tipo e un impegno da parte dei sindaci della Valdisieve a riferire dei dati che abbiamo avuto e a fare una proposta che spero possa essere una proposta unitaria che discuteremo insieme da poter approvare possibilmente all'unanimità in tutti i consigli comunali della Valdisieve per poter avere maggior forza su questa tematica.

Nello specifico, ci vediamo domani pomeriggio con i sindaci, appena avremo qualche dettaglio in più sulla questione e qualche dato certo su cui poter basare il nostro ordine del giorno con eventuali soluzioni e impegni che si chiedono alla Regione e Trentitalia lo faremo coinvolgendo tutti a partire dalla presentatrice dell'ordine del giorno quindi il capigruppo di questo consiglio, come faranno gli altri comuni, in maniera da arrivare in tempi più brevi possibili a un atto che può servire a dare ancora più forza, visto che il tema è ampiamente condiviso.

Consigliera Cappelletti

Sono d'accordo per ritirarlo per cui ne discuteremo quando il sindaco ci darà i dati necessari.

Punto 10. Ufficio del consiglio art. 40 del regolamento del consiglio comunale - Ordine del giorno su "solidarietà e vicinanza alla senatrice a vita Liliana Segre, conferimento della cittadinanza onoraria di Pontassieve" presentato dal gruppo consiliare del "partito democratico", dal gruppo "lista civica per Monica Marini" e dal consigliere Simone Gori capogruppo M5S.

Consigliere Donnini

Ci troviamo in difficoltà e in imbarazzo nell'illustrare quest'ordine del giorno perché abbiamo dato per scontato per tempo che determinati valori stessero nel DNA comune di ogni cittadino italiano, e fossero ben radicati in ogni rappresentante istituzionale, fosse un semplice consigliere, un deputato o senatore.

Pensavamo non ci fosse necessità di portare un ordine del giorno di questo tipo in consiglio comunale di qualsiasi comune italiano e cioè la richiesta di concedere la cittadinanza onoraria alla senatrice Segre perché quella cittadinanza, quei valori sono scritti nel titolo primo della nostra costituzione, negli articoli 2 e 3.

Ma dopo gli eventi che sono accaduti nel Senato ci sentiamo obbligati a farlo, abbiamo avuto sollecitazioni esterne della società civile, dai sindacati abbiamo ricevuto una mail con una nota della Cgil, stasera abbiamo in platea il presidente ANEI Orlando Materassi perché nel nostro paese si



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

stanno moltiplicando episodi di odio e violenza, spesso verbale ma talvolta anche fisica verso l'altro per il colore della pelle o per nazionalità o per fede o per cultura che sono un attacco diretto al cuore del nostro ordinamento.

A seguito di questo la senatrice Segre aveva proposto una commissione contro il razzismo e l'antisemitismo che doveva contrastare gli episodi di violenza oramai all'ordine del giorno; ma dei senatori del centro destra si sono astenuti, e vi ricordo che al Senato l'astensione equivale all'opposizione, 98 astensioni che pesano come macigni sulla nostra democrazia nata dalla lotta antifascista, che infangano i padri costituenti, i principi di uguaglianza pace e solidarietà.

Se noi tacessimo questi fatti ne saremmo accondiscendenti e faremmo il loro gioco assuefacendoci nell'indifferenza, condizione che la senatrice Segre combatte con la sua testimonianza civile.

Ci ricorda gli orrori del fascismo, del nazismo una bambina espulsa da una scuola all'età di otto anni per l'entrata in vigore delle leggi razziali dell'Italia fascista e deportata a 13 anni ad Auschwitz perdendo tutta la famiglia; è inaccettabile che questa donna con tale esperienza sia destinataria di odio e di scherno anche da parte di rappresentanti politici a livello nazionale e locale che con il loro modo di agire contribuiscono a creare intorno a lei un clima tale da rendere necessaria una scorta.

Le istituzioni che hanno il compito di rappresentare l'intera comunità sottovalutano questi episodi e pensano che siano semplici atti individuali o ragazzate vengono meno al loro compito perché i principi fondamentali di eguaglianza, libertà, rispetto, solidarietà e pace sono inderogabili e non possono essere messi in dubbio, pena il passaggio ad un altro ordinamento non più democratico pluralistico e antifascista rispettoso della centralità della persona e dei diritti umani e sociali.

Leggo il dispositivo finale: fedele allo spirito della costituzione il consiglio comunale di Pontassieve esprime piena e forte solidarietà alla senatrice Liliana Segre a cui indirizza la propria stima e quella dell'intera comunità di Pontassieve; ringrazia la senatrice per l'esempio che dà in questo momento storico, che rappresenta con la sua vita e le sue parole un faro che illumina la nostra esistenza, testimone vivente delle atrocità del fascismo e del nazismo; Liliana Segre ha messo la sua vita a servizio della collettività e dei giovani raccontando quello che è stato e che non dovrà più accadere.

La senatrice Segre per la divulgazione della memoria affinché le generazioni siano consapevoli del passato e in grado di cogliere nel presente il segnale di pericolo del declino, per tutto questo, per il suo impegno



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

civile, per quella che è stata la sua vita, per quello che è adesso, per la voce di richiamo delle nostre coscienze, esempio di grande umanità, il consiglio comunale concede alla senatrice Liliana Segre la cittadinanza onoraria di Pontassieve, recapiterà alla senatrice il presente ordine del giorno e la targa di conferimento della cittadinanza onoraria.

Quest'ordine del giorno l'abbiamo presentato con le firme, sia il gruppo del partito democratico, sia la lista civica per Monica Marini e abbiamo avuto anche la firma e l'adesione del movimento Cinque stelle con la firma del capogruppo Gori. Il consiglio è quindi ampiamente rappresentato e speriamo di cogliere anche il voto favorevole da parte dell'opposizione che non ha aderito firmando l'ordine del giorno.

Consigliere Gori

Solo per chiarire che hanno fatto una mozione simile ed è arrivata la mail dello SPI, ci siamo confrontati, loro l'avevano già consegnata, io ho solo firmato l'atto nuovo, ho aggiunto il mio nome, l'abbiamo rifirmata e depositata.

Consigliere Donnini

La comunicazione che è arrivata dalla SPI CGIL e l'abbiamo ricevuta tutti i consiglieri, sindaco e assessori. A quella comunicazione io ho risposto dicendo che avevamo già pronto l'atto e che lo avremmo portato al consiglio comunale successivo alla data che avevano indicato loro, rimettendo in copia tutti i consiglieri. Sinceramente non vado a prendere le firme a casa, non c'erano problemi, bastava chiamare e rispondere alla mail e dire che si aderiva come è successo con il Consigliere Gori credo con profonda soddisfazione sia nostra che del movimento cinque stelle.

Consigliera Cappelletti

Solo una precisazione, poi leggo il mio intervento; il voto di astensione al Senato non è un voto contrario ma dal maggio 2017 con il nuovo regolamento il voto di astensione al Senato vale solo per il numero legale ma non è considerato contrario.

Egregia senatrice, sono una consigliera comunale del gruppo Lega Salvini Pontassieve del comune di Pontassieve, nell'occasione dell'odierno consiglio comunale, verrà posto in discussione dai gruppi di maggioranza e dal movimento Cinque stelle un ordine del giorno per esprimerle solidarietà e vicinanza oltre che per conferirle la cittadinanza onoraria del nostro comune. In quanti comuni negli ultimi giorni le hanno espresso solidarietà per le offese e minacce ricevute e come piccolo segno di riconoscimento per



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

il suo grande impegno civile e civico le hanno conferito la cittadinanza onoraria.

La sentiamo cittadina di ogni comune d'Italia e ci onoriamo di averla nostra concittadina a Pontassieve, ma vede senatrice non so se potrò votare a favore dell'ordine del giorno questa sera, nel senso dello stesso infatti vi è un rimando alla commissione che porta il suo nome e all'astensione dei senatori del centro destra nella votazione quando è stata istituita la commissione stessa; e tale astensione viene considerata sempre nel testo dell'ordine del giorno una accondiscendenza benevola e implicita verso gli atti di violenza o minaccia che destabilizzano i valori fondanti della democrazia.

Nella sua esperienza di vita e politica comprenderà che qualora tali parti del testo non venissero espunti dovrò necessariamente astenermi dal votare tale atto, e brevemente mi preme significarle le mie motivazioni; sono un avvocato e come tale ritengo e credo che sia fondamentale, perché espresso in costituzione e cardine della stessa, la separazione dei tre poteri, legislativo, esecutivo e giudiziario; pertanto una commissione come quella da lei voluta crea un'ingerenza del potere legislativo in quello giudiziario che non mi può trovare d'accordo, il Parlamento fa le leggi ma è nelle aule giudiziarie dinanzi alla magistratura che atti, fatti e parole razziste e diffamatorie comunque contrarie alle norme di legge vengono giudicati e puniti. Non è un gruppo più o meno nutrito di parlamentari che può sostituirsi al giudice naturale di ogni cittadino.

Inoltre trovo "violento" il fatto che una presa di posizione sulla commissione come quella da me appena espressa possa essere tradotta in una benevola corresponsabilità oggettiva verso atti violenti e destabilizzanti la democrazia. Siamo seri, nessuno di noi è così sciocco da permettere che le proprie idee vengano distorte a sommo studio e per meri fini propagandistici, e questa propaganda personalmente la respingo al mittente.

Ho avuto l'onore di incontrarla un anno fa nel salone dei Cinquecento a Firenze dove dinanzi a una folta presenza di studenti accreditata anche dal consiglio dell'ordine degli avvocati di Firenze cui appartengo, lei raccontò la storia della sua vita commuovendomi e commuovendoci tutti. Ricordo l'assordante silenzio di tutti noi quando con la sua voce abituata a rivivere quegli orrendi ricordi rimaneva inflessibile anche quando riferiva i momenti più tragici della sua prigionia nel campo di concentramento e del distacco dal suo amatissimo padre.

Carissima senatrice, nel luglio 2015 nella sinagoga di Pitigliano, la piccola Gerusalemme, in rappresentanza della mia famiglia paterna ho partecipato al



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

70° anniversario della liberazione di alcune famiglie ebreë dalla persecuzione nazifascista; ai familiari di coloro che a rischio della propria vita aiutarono queste famiglie è stata consegnata una pergamena con una frase del Talmud, i giusti tra le nazioni del mondo, c'è per loro una parte nel mondo futuro. In memoria del mio bisnonno Guglielmo Cappelletti uomo giusto.

Capisce bene quindi quanto da parte mia sia la stima e la vicinanza per lei e per tutto il popolo ebraico vittima di odio e persecuzioni nella storia. Per questo lei con la sua strenua e infaticabile vicinanza soprattutto fra i giovani e nelle scuole porta la memoria di questi orrori perché non abbiano mai a ripetersi.

Ci tengo a informarla che il nostro comune ormai da tanti anni è promotore nelle nostre scuole medie di viaggi della memoria perché i ragazzi vedano e non dimentichino e mi auguro che mia figlia Rebecca possa avere fra qualche anno tale opportunità di vivere con la scuola un'esperienza così forte e significativa.

Carissima senatrice, nella speranza di essere riuscita ad esprimere tutta la mia stima mi permetta di mandarle un abbraccio caloroso e un invito a Pontassieve, magari proprio per incontrare le ragazze e i ragazzi delle nostre scuole.

Cordialmente Cecilia Cappelletti.

Oggi pomeriggio la senatrice mi ha risposto, io le ho mandato questa mail stamani e oggi pomeriggio sono tornata in studio e trovare le parole, magari non le avrà scritte lei, le avrà scritte sicuramente qualcun'altro, ma mi ha commosso, mi ha scritto due righe che vi leggo: gentile Avvocato, grazie per la sua cortese e puntuale lettera, Le assicuro che la commissione ove mai prenda forma non sarà che una sede di studio, monitoraggio e controllo del fenomeno del [...], nessuna missione liberticida. Un cordiale saluto e lei e buon lavoro. Liliana Segre.

Ve lo chiedo non per retorica, vorrei votare l'ordine del giorno e per permettere di poterlo votare vi chiedo di emendarlo nel secondo e terzo capoverso togliendo la parte che si riferisce alla votazione in aula del Senato e togliendo quella parte per me "violenta" dove la mancata presa di posizione si tradurrebbe in una accondiscendenza benevola ad atti di violenza e minaccia destabilizzanti la costituzione. Se tale emendamento venisse approvato il mio voto sarà favorevole.

Presidente

Diamo qualche minuto di tempo....



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Gori

Parlo della matricolo 7510 di Aushwitz, aveva 8 anni ed era una bambina, famiglia italiana per generazioni, faceva parte di quella minoranza di cittadini italiani di religione ebraica, 35 mila persone che di colpo con le leggi razziali fasciste diventarono cittadini di serie B all'inizio per poi arrivare alla serie Z. Otto anni e all'improvviso mi dissero che non potevo più andare a scuola, era l'estate del 1938, avrei dovuto iniziare la terza elementare.

Ho fatto un sunto perché altrimenti ne parlavamo mezzora.

Ricordo sempre come si comportarono in modo splendido i detenuti a Milano di un altro raggio, detenuti comuni, forse assassini, forse delinquenti, forse ladri, forse rapinatori, forse truffatori, furono straordinari, furono uomini che ebbero pietà di altri uomini che non avevano altra colpa che quella di essere nati. Quando attraversammo il raggio dove stavamo questi detenuti affacciati alle loro celle avevano forse l'ora d'aria a noi negata, questi uomini ci urlarono benedizioni e incoraggiamenti, che il signore vi benedica, abbiate coraggio. C'era chi buttava una mela, chi un fazzoletto, chi un paio di guanti, chi una sciarpa, loro ebbero pietà e non voltarono la faccia dall'altra parte, furono gli ultimi uomini che incontrammo.

Arrivati a Aushwitz su quella spianata avvenne la prima selezione, i nostri assassini avevano in mano una lista e sapevano quanti uomini e quante donne quel giorno sarebbero entrati vivi come forza lavoro. Erano due ufficiali e un medico che seppi in seguito essere il famoso Mengele; ci tenevano calmi con occhi gelidi e labbra atteggiate a sorriso e dicevano, calmi, calmi, adesso vi registriamo e stasera le famiglie saranno di nuovo unite.

Noi volevamo credere a quelle parole e stavamo calmi e loro scelsero con gesto della testa tu qui, tu là, 31 donne tutte del mio trasporto, fra le più giovani e una sessantini di uomini; fui spinta in quella fila, tribunale di vita e di morte, senza sapere. Non mi chiesero nulla, avevo 13 anni ma ne dimostravo di più, ero alta, sciupatissima dal viaggio e fui mandata a sinistra, la signora Moré con i suoi due ragazzi fu mandata a destra, quando vidi che mi separarono da lei, avrei voluto essere accanto a quella donna ma certo non potevo chiedere "mi scusi tanto io vorrei andare dall'altra parte"; rimasi impietrita e spaurita, la signora More fu mandata direttamente al gas e la stessa sera era sicuramente già cenere.

Entrammo nella prima baracca dove ci fu tolto tutto, nude, improvvisamente nude dinanzi a soldati che passavano sghignazzando con estremo disprezzo,



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

uomini armati, vestiti di tutto punto e quelle ragazze nude che cercavano inutilmente di coprirsi con pudore, era quella la maggiore persecuzione; e poi sempre davanti ai soldati venimmo rapate a zero, pube e ascelle e poi con estremo sfregio ci fu tatuato il numero sul braccio sinistro. Lo porto con grande onore il numero 7519.

A una donna così non si può dire altro.

Presidente

Mettiamo in votazione l'atto.

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri astenuti: 2 (Cappelletti e Lobascio – Lega Salvini Pontassieve).
- Consiglieri votanti: 14;
- Consiglieri favorevoli: 14;

Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Punto 11. Ufficio del consiglio art. 40 del regolamento del consiglio comunale - Ordine del giorno "Per la liberazione di Silvia Romano a un anno dalla sua scomparsa" presentato dal gruppo consiliare del "partito democratico", dal gruppo" lista civica per Monica Marini".

Consigliere Donnini

Questo atto l'abbiamo proposto a un anno dal rapimento di Silvia Romano, la storia la conosciamo tutti, stava lavorando in una ONG in Kenya ed è stata rapita non si sa bene se da delinquenza locale o da un gruppo jihadista; non si sono avute più notizie per un po' di tempo anche perché la famiglia aveva chiesto di fare silenzio sulla situazione perché voleva trovare una soluzione senza portare all'evidenza quanto era accaduto.

Però non si è avuto notizia per tanto tempo fino a che pochi mesi fa tramite un'indagine fatta dai carabinieri del ROS con il P.M. Sergio Colaitto si è avuto notizia di dove potrebbe essere Silvia, quindi con quest'ordine del giorno vogliamo riportare in evidenza questo problema e chiedere alla giunta e al sindaco di impegnarsi e farsi carico di portare quest'ordine del giorno al presidente della regione, al presidente del consiglio dei ministri, al governo italiano per avere notizie e trovare un modo per liberare questa volontaria che lavora con gli ultimi e non certo con i primi.

Altra cosa importante, chiediamo alla giunta alla sindaca che possa predisporre iniziative anche in occasione del festival della piazza dei popoli o della settimana della pace, atti ad approfondire il ruolo della cooperazione italiana e dei cooperanti internazionali legati a organizzazioni non



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

governative in contesti di paesi in via di sviluppo perché tante volte si parla delle ONG e non so se le persone capiscono esattamente cosa stanno facendo.

Consigliere Gori

Oggi ho parlato con Diana la parlamentare che si occupa di affari esteri nell'assemblea parlamentare dell'unione per il Mediterraneo e mi ha confermato che su queste indagini c'è il riserbo più assoluto sia da parte della famiglia ma che da parte della Farnesina e dello Stato c'è un lavoro dietro non indifferente perché sembra che Silvia sia stata spostata in Somalia però non hanno notizie certe neanche loro, e per non complicare le trattative c'è tutta una serie di riserve su questa cosa, però facciamo bene a fare un certo richiamo.

Consigliera Cappelletti

Mi trovo assolutamente d'accordo con l'ordine del giorno e ribadisco, visto che oggi abbiamo questo fiocco rosso, proprio oggi parlare di questa ragazza, quando si parla di violenza alle donne non si parla solo di violenza sessuale ma anche di violenza morale e psicologica, a maggior ragione su una ragazza come Silvia rapita e tenuta lontana dagli effetti della propria famiglia per cui possiamo solo immaginare cosa sta passando in questo momento per cui sicuramente il nostro è un voto positivo su quest'ordine del giorno.

Consigliera Maurri

Come lista civica siamo sottoscrittori di quest'ordine del giorno e come giovane donna vorrei esprimere solidarietà e un pensiero per Silvia, una donna giovane che rappresenta tanti nostri giovani e amici che partecipano a progetti come il servizio civile internazionale e partecipano con le organizzazioni non governative in contesti difficili.

Presidente

Mettiamo in votazione.

E' uscito il Consigliere L. Nenci – Lega Salvini Pontassieve. *Consiglieri presenti: 16.*

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri votanti: 16;
- Consiglieri favorevoli: 16.

Il provvedimento approvato all'unanimità.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Approvato all'unanimità.

**Punto 12. Ufficio del consiglio art. 36 del regolamento del consiglio comunale-
interrogazione sul "Decoro urbano di via Ghiberti" presentata dal capogruppo Cecilia
Cappelletti lega Salvini Pontassieve e dal consigliere Vincenzo Lobascio gruppo consiliare
Lega Salvini Pontassieve.**

Consigliera Cappelletti

Ero d'accordo con l'assessore Cresci che mi ha contattata per dirmi che non sarebbe stato presente e mi chiesto se potevo ritirarla questa interrogazione; quindi sono d'accordo.

**Punto 13. Interrogazione sul censimento degli alberi presentata dalla Consigliera Cecilia
Cappelletti del gruppo consiliare Lega Salvini per Pontassieve.**

Consigliera Cappelletti

Questa interrogazione scaturisce da una mancata ottemperanza del comune rispetto alla normativa della legge 10 del 2013 che impone ai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti di fare un censimento degli alberi oltre all'obbligo di piantare un nuovo albero per ogni nuovo nato o adottato. Ritengo che questo sia un atto importante non solo perché permette di sapere il rapporto fra il numero degli alberi piantati all'inizio alla fine del mandato del sindaco ma perché rappresenta anche un impegno tangibile dell'amministrazione sui temi ambientali oltre che un'opportunità per fare un passo avanti nella buona e corretta gestione del verde pubblico anche ai fini di una programmazione coordinata ed efficiente degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Quando ho chiesto di questo censimento mi è sembrato strano che un comune come Pontassieve nel mandato scorso non avesse ottemperato a tali obblighi, per cui l'interrogazione nasce come stimolo a questa amministrazione perché venga adempiuto almeno in questa legislatura.

Assessore Boni

Premetto che abbiamo già chiesto all'azienda AER di farci un progetto nuovo per la gestione del verde e all'interno del progetto abbiamo chiesto di provvedere a fare questo censimento che dovrebbe essere parte integrante di tutto il progetto del verde che poi si andrà a sviluppare nel corso della legislatura; quindi c'è l'intenzione del nostro sindaco a ottemperare agli obblighi dettati dalla legge del 2013 ed è volontà nostra di farlo nel minor



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

tempo possibile, sicuramente al termine della legislatura, ma speriamo di farlo nel primo tempo possibile.

Per quanto riguarda il numero di alberi piantati per ogni nato all'interno del censimento capiremo le piantumazioni che sono state fatte nell'ultimo quinquennio, li incroceremo con i dati della natalità di questi cinque anni per capire se in effetti c'è un gap e ci impegniamo a sanarlo; in quest'ottica abbiamo messo in piedi un progetto con la scuola media per la piantumazione di otto alberi nella giornata della festa dell'albero ma purtroppo abbiamo dovuto rimandarlo per la necessità di aspettare che il terreno fosse più asciugato rispetto alle intemperie dei giorni precedenti, quindi planteremo otto nuovi alberi nel giardino della scuola media, questa è l'intenzione di procedere ogni anno recuperando quella che era la giornata dedicata al verde e alla piantumazione degli alberi, quindi ogni anno lavoreremo con le scuole affinché la giornata nazionale della festa dell'albero sia una giornata vera di piantumazioni. Dal censimento capiremo quanto è il gap accumulato in questi cinque anni ed è nostra intenzione rimettersi in pari.

Consigliera Cappelletti

Sono parzialmente soddisfatta dalla risposta dell'assessore, innanzitutto non capisco perché il progetto debba essere affidato ad AER e non possa seguirlo direttamente il comune in quanto affidare questo progetto ad un ente esterno immagino sia un aggravio di spesa per il comune, mentre invece potrebbe benissimo farlo in economia attraverso il proprio ufficio ambiente.

Secondo, quanto lei diceva sulla piantumazione nelle scuole è un'ottima e lodevole iniziativa ma che non è proprio quello che chiede specificamente la legge, comunque sarà mia cura verificare che prima del termine della legislatura questo censimento possa prendere avvio anche se ormai con un ritardo di oltre cinque anni.

Presidente

Alle 23,51 si conclude il Consiglio Comunale.

La Presidente Martina Betulanti esaurito l'O.d.G. alle ore 23:51 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 26/11/2019.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Segretario
Dott. *Francesco Cammilli*

La Presidente del Consiglio
Martina Betulanti